

BANDI GAL: SCADENZA 31 OTTOBRE 2012



zione di biblioteche o impianti di energia rinnovabile o per il recupero di uno storico lavatoio. L'obiettivo comune è quello di rendere meglio attrezzate ed ancora più attrattive le nostre valli, che hanno nel turismo di qualità una sicura prospettiva di sviluppo, anche economica.

aperti, per l'assegnazione degli ultimi fondi, vanno nella stessa direzione: sviluppo di un'economia basata sul turismo, sulle risorse naturali e agricole. Pensiamo, nel nostro piccolo, che alla fine del 2013, i quasi 3,5 milioni di investimenti sul territorio avranno dato un aiuto all'economia locale.

Quasi 2.000.000 di euro sono stati allocati finora attraverso i bandi del GAL Valli del Luinese per progetti di promozione del territorio e del turismo. I finanziamenti hanno sostenuto investimenti per B&B e ristoranti, hanno supportato gli enti locali nella realizza-

zione di biblioteche o impianti di energia rinnovabile o per il recupero di uno storico lavatoio. L'obiettivo comune è quello di rendere meglio attrezzate ed ancora più attrattive le nostre valli, che hanno nel turismo di qualità una sicura prospettiva di sviluppo, anche economica.

I bandi attualmente



Alessandro Casali
Presidente
GAL Valli del Luinese

Azione 4 Misura 312

Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo è quello di sostenere l'avvio e il potenziamento di microimprese operanti in settori connessi all'agricoltura, puntando su innovazione, multifunzionalità e utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione. Ciò attraverso la realizzazione di attività di turismo rurale, prioritariamente attraverso progetti che valorizzino l'associazionismo, la sostenibilità ambientale e l'integrazione tra soggetti ed attività rivolte a valorizzare il turismo minore, a basso costo e a salvaguardare la tradizione locale

CONTRIBUTO MASSIMO DISPONIBILE

120.000,00

Misura 321

Servizi Essenziali per l'economia e la popolazione rurale

FINALITA' E OBIETTIVI

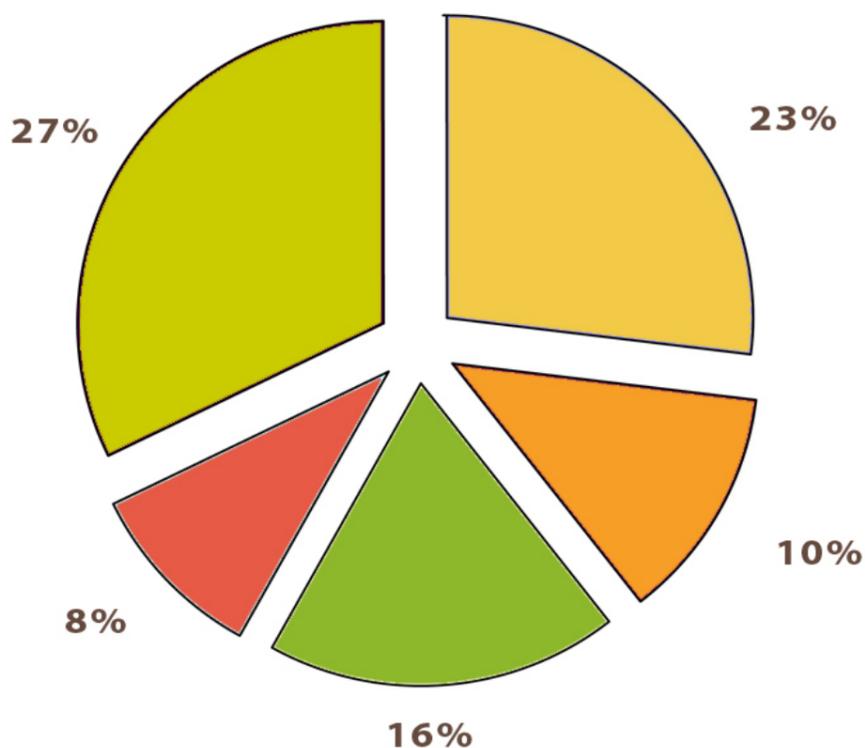
Le problematiche socio-economiche delle aree rurali più marginali e svantaggiate, potrebbero essere contrastate con il potenziamento dei servizi e delle funzioni essenziali a favore delle imprese e del cittadino e la realizzazione di iniziative di rivitalizzazione del tessuto economico. Ciò migliorerà la qualità della vita delle persone e l'attrattiva dell'area rurale

CONTRIBUTO MASSIMO DISPONIBILE

271.014,00

2 GAL PER UN TERRITORIO UNICO, LE VALLI DEL VERBANO

Somma delle risorse allocate dal GAL dei Laghi e della Montagna e Valli del Luinese suddivise per tipologia



Pubblica utilità: dissesti, viabilità,...
contributo pubblico 899.830,72 €
investimenti relativi 1.008.072,01 €

Imprese agricole e agroforestali
contributo pubblico 744.111,99 €
investimenti relativi 1.466.203,13 €

Energie rinnovabili
investimenti relativi 511.979,20 €
investimenti relativi 691.770,00 €

Microimprese, associazioni e fondazioni
contributo pubblico 350.420,00 €
investimenti relativi 861.499,18 €

Promozione del territorio
contributo pubblico 270.948,00 €
investimenti relativi 306.560,00 €



Regione Lombardia



ASSE 1

Miglioramenti forestali: misura 122

CURIGLIA- un taglio per rinnovare una zona boschiva impervia

Sull'impervio versante tra l'abitato di Viasco - frazione di Curiglia - e il torrente Viaschina, l'ultimo taglio del bosco risaliva ad oltre mezzo secolo fa. La difficile accessibilità del paesino della Val Veddsca e la pendenza delle aree boscate non hanno favorito una gestione dei boschi ottimale per la salute delle piante.

I contributi del GAL

Valli del Luinese hanno permesso di incentivare le imprese forestali a prendere in affitto i boschi di proprietà comunale per eseguire un taglio di miglioramento delle foreste e ricavarne legname per la propria attività.

L'impresa forestale Bozzolo è una di queste. Il finanziamento di 81.102 euro sulla misura 122 finalizzata alla valorizzazione

economica delle foreste ha reso possibile un intervento di taglio mirato del bosco di latifoglie. Il taglio mirato e periodico del bosco ceduo assicura il rinnovamento della vegetazione e lo stato di salute delle specie arboree. Sono state quindi tagliate le piante secche e storte ed eliminate quelle in sovrannumero e particolarmente grosse.

Insieme all'intervento di miglioramento forestale il finanziamento ha permesso l'acquisto di una torretta di 12 metri di altezza per il tensionamento della fune. Attrezzata con un carrello per il trasporto delle piante, il macchinario permette di portare fuori dal bosco la pianta intera con tanto di rami, in modo da pulirla e sezionarla fuori da bosco in maniera più agevole.



Livio Bozzolo, imprenditore forestale con sede ad Azzio, ed Alessandro Casali presidente del GAL Valli del Luinese

Misura 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste
Finanziamento **81.102,00**
60% della spesa

Immagini del trasporto di legname a Monteviasco da un versante all'altro

Foto di Roberto Baldin

ACCRESCE LA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE SOSTENENDO LA RISTRUTTURAZIONE, LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE

La **misura 122** ha lo scopo di promuovere la gestione sostenibile e multifunzionale delle foreste attraverso investimenti in operazioni colturali, come il recupero dei castagneti, e interventi che migliorino l'innovazione e l'efficienza delle macchine e delle attrezzature per la filiera bosco legno.



Veduta da Monteviasco del versante oggetto dell'intervento di miglioramento delle superfici forestali



CURIGLIA - Interventi forestali e sistemazione della viabilità agro silvo pastorale



Misura 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste
Finanziamento **30.486,00**
60% della spesa

Alessandro Casali Presidente del GAL Valli del Luinese e Roberto Baldin imprenditore forestale

A Curiglia, sul versante della strettissima valletta laterale tracciata dal torrente Viaschina opposto a Monteviasco, un secondo intervento di taglio selettivo del bosco è stato realizzato dall'impresa forestale di Roberto Baldin.

Il giovane imprenditore poco più che trentenne ha preso in affitto uno dei lotti di

proprietà comunale e con il finanziamento del GAL Valli del Luinese ha realizzato un intervento di miglioramento forestale. Il taglio selettivo degli alberi ha fatto in modo che le piante abbiano attorno lo spazio per crescere, ingrossarsi e formare un bosco sano: adeguatamente ombreggiato ma spazioso dove possa

crescere un sottobosco ricco di specie diverse.

Una parte del legname è stato venduto sul posto e trasportato a Monteviasco, sul versante opposto dell'angusta forra, in elicottero. Il restante è destinato per ardere o per l'edilizia.

Gli interventi forestali sono stati integrati dalla sistemazione

della strada forestale che necessitava di un intervento di manutenzione straordinaria. Il tracciato è stato ripulito dai massi e dal materiale franato, il fondale è stato ripianato, sono stati rafforzati i versanti di valle e sistemate le zone dove l'acqua aveva scavato il terreno.

Il finanziamento di 30.000 euro del GAL Valli del Luinese ha dato un impulso all'attività del giovane imprenditore forestale ed ha permesso di acquistare una gru forestale con braccio telescopico: il nuovo macchinario permette di caricare, impilare e trasportare il legname nei boschi.



BREZZO DI BEDERO Ripristino di un bosco di castagno

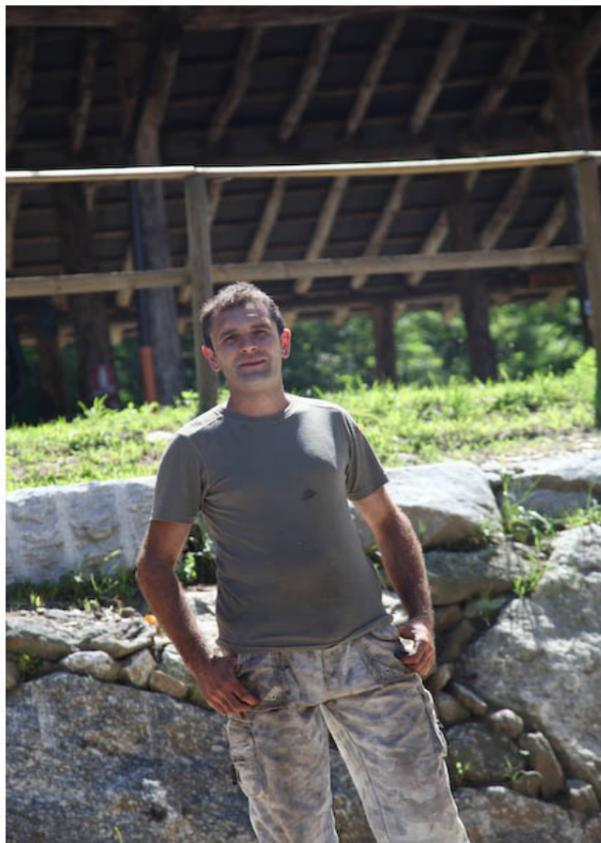
Il taglio migliorativo del bosco di proprietà comunale ai limiti dell'abitato di Brezzo di Bedero è l'intervento finanziato con la misura 122 del P.S.L. e realizzato dall'impresa forestale Provini di Cremenaga. Grazie al finanziamento di 174.720 euro del GAL Valli del Luinese è stato possibile effettuare un intervento mirato essenzialmente a riqualificare il bosco. Sono state rimosse le piante secche, cadute e in cattivo stato, che non hanno un gran valore economico, mentre sono state lasciate quelle più belle, che con un adeguato spazio attorno, possono crescere e dare valore al bosco.

Il bosco è formato quasi esclusivamente da alberi di castagno. Con il tempo ed un'adeguata gestione l'area potrebbe tornare ad essere un castagneto con un

valore paesaggistico, economico e culturale infinitamente più elevato dell'attuale.

Dalla legna viene ricavato il cippato. Il materiale triturato è venduto alle centrali a biomassa, dove si produce energia elettrica da fonti rinnovabili e acqua calda utile per il riscaldamento.

Oltre all'intervento forestale, il finanziamento GAL ha permesso alla ditta Provini di fare un importante investimento che, con ogni probabilità, senza aiuto non avrebbero osato fare in questo periodo. L'acquisto di un'abbattitrice forestale renderà più veloce ed agevole il lavoro di pulizia della pianta. L'automezzo è dotato di un lungo braccio meccanico che, oltre a tagliare la pianta, è utile soprattutto per sramare l'albero e sezionare il



Ferrarotti Marco - titolare dell'azienda forestale Provini di Cremenaga

tronco per il trasporto, risparmiando diverse ore di lavoro con la motosega.

Misura 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste
Finanziamento
174.720,00 €
60% della spesa

CASTELVECCANA Località Froda: miglioramento forestale



Misura 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste
Finanziamento
99.780,00 €
60% della spesa

Maurizio Boldrini - imprenditore forestale insieme ad Alessandro Casali Presidente del GAL Valli del Luinese

Tra Nasca e Sant'Antonio, nel Comune di Castelvecchio, l'impresa forestale di Maurizio Boldrini ha realizzato un intervento su un'area di proprietà pubblica. In coerenza con il piano di assetamento forestale, gli interventi sono realizzati al fine di consentire una gestione delle risorse in maniera sostenibile sul lungo periodo.

La legna ricavata è destinata, per circa il 40-50%, per alimentare stufe e camini, la restante verrà utilizzata per produrre imballaggi o triturata per farne cippato.

Il finanziamento di 99.780 euro del GAL Valli del Luinese ha consentito il taglio mirato e il rinnovo dell'attrezzatura meccanica come il verricello e il rimorchio per il trattore.



Nella foto qui sotto, scattata l'11 agosto 2012, il Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali è insieme al compianto ed amato Sindaco di Agra Andrea Ballinari. L'entusiasmo e la determinazione di Ballinari hanno lasciato un segno profondo nel piccolo paese. Gli interventi forestali, finanziati dal GAL, sono tra i più recenti e completano quel "Giro del sole", di cui l'ormai ex-Sindaco non perdeva occasione di decantarne le bellezze, con sincero amore per il proprio territorio.

extra P.S.L. misura 122
MIGLIORAMENTI FORESTALI

AGRA giro del sole

Si parte da Agra e si torna ad Agra con il "giro del sole". Nel percorso di un chilometro e 800 metri su fondo a prova di passeggino si incontrano svariati punti panoramici, si trovano le indicazioni e i cartelli del percorso vita, si sfiora l'area attrezzata per il picnic e si incrocia la strada che porta al parco delle betulle. Il bosco attorno ai sentieri e ai parchi è quello tipico della zona prealpina, un bosco di latifoglie che necessita di un taglio periodico per una gestione lungimirante.

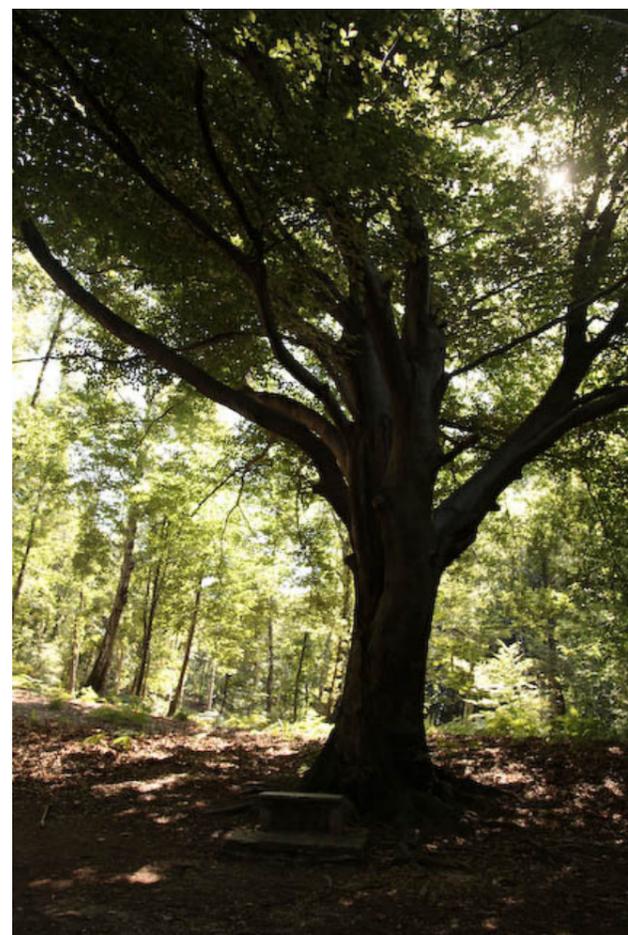
Il progetto di intervento, grazie al supporto tecnico ed amministrativo del GAL Valli del Luinese, ha ottenuto il contributo del P.S.R. con risorse regionali. L'obiettivo è quello di effettuare una sistemazione straordinaria dell'area mirata alla rimozione delle piante secche o in eccedenza per fa-

vorire lo sviluppo del sottobosco con tutte le specie vegetali ed animali che comporta.

L'intervento forestale, nel contesto del percorso panoramico, vorrebbe offrire l'occasione a cittadini e turisti di apprezzare e fruire al meglio il bosco con i suoi colori e profumi.

L'intervento beneficia di un contributo di 71.682 euro, su una spesa preventivata 119.470, sulla misura 122 del Programma di sviluppo rurale 2007-13.

Misura 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste
Finanziamento
71.682,44 €
60% della spesa



Il grande faggio lungo il sentiero del "giro del sole"

ASSE 3
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA ED ACCRESCERE LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE

Ricettività panoramica nel luinese

La **misura 312** intende contrastare la tendenza al declino socio-economico dei territori rurali migliorando la qualità della vita e promuovendo l'imprenditorialità e l'occupazione di giovani e donne. L'intervento si rivolge anche ai settori connessi all'agricoltura, attraverso l'innovazione, la multifunzionalità e le moderne tecnologie di comunicazione e informazione.

Monteviasco ristorante il Camoscio: una nuova terrazza sulla Val Veddasca

Misura 312
 Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese
 Finanziamento **50.000,00**
50% della spesa

SOTTO Giovanni Ranzoni proprietario del ristorante il Camoscio insieme ad Ambrogio Rossi Sindaco del Comune di Curiglia con Monteviasco



Giovanni Ranzoni discende per via paterna da una famiglia di Monteviasco, ha studiato per diventare cuoco ed è poi tornato nel piccolo abitato affacciato sulla Valveddasca per insediare la propria attività. Dopo qualche anno in affitto, ha deciso di fare un importante investimento: ha acquistato e restaurato uno degli edifici dai tetti di beola a pochi metri dall'arrivo della funivia dove stabilire il proprio ristorante.

Dalla proprietà è stata ricavata una terrazza panoramica modellando la naturale pendenza del versante. L'intero edificio è stato ammodernato e dotato di un impianto di riscaldamento a biomassa. La struttura e le facciate conservano i tratti delle case del luogo con

ambienti raccolti e mura di pietra del luogo. Il resto del materiale utilizzato è stato portato in elicottero - perché a Monteviasco è impossibile arrivarci con un trattore - con un costo di circa 13.000 euro per 1.500 quintali.

La nuova sede del Ristorante il Camoscio era già nella testa e nei progetti del suo proprietario quando il GAL Valli del Luinese ha lanciato i bandi di finanziamento per incentivare il turismo nell'alto varesotto. Il finanziamento di 50.000 euro, su una spesa complessiva di circa 400.000 euro, ha comunque permesso di portare a termine l'impresa con maggiore tranquillità e terminare di sistemare i locali.

SINISTRA - Il ristorante il Camoscio a Monteviasco a pochi metri sotto l'arrivo della funivia

DESTRA - Due degli edifici rurali recuperati per creare nuovi punti di ricettività turistica sotto forma di B&B.

SOTTO - Il Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali insieme ad Andrea Caprioglio, imprenditore locale.

BASSO A SINISTRA - Un terrazzamento recuperato come era un tempo grazie alla riedificazione del muretto costruito a secco per sostenere il versante di monte.

Bed & Breakfast tra natura e coltura

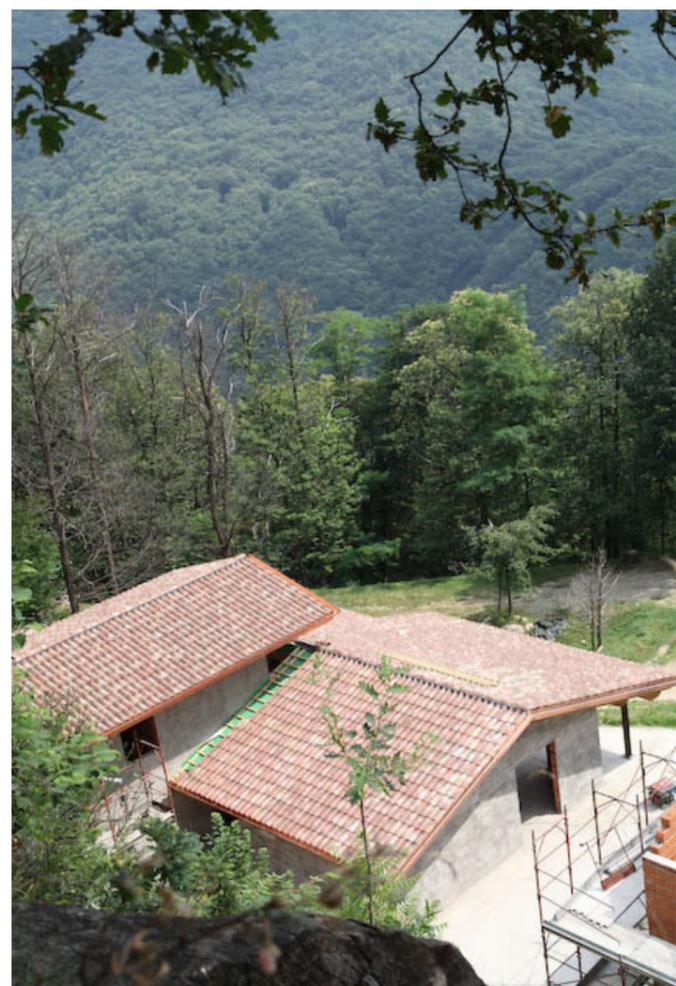
Si percorre la SP 5 che da Maccagno risale la Valveddasca a mezza costa. Si segue il bivio che conduce a Campagnano. Prima di raggiungere la piccola frazione, si segue una deviazione che sembra perdersi nei boschi ed arriva invece su un'incantevole balconata che domina il Lago Maggiore. Qui Andrea Caprioglio sta recuperando tre vecchi caseggiati rurali per trasformarli in accoglienti Bed & Breakfast. I ripidi pendii baciati dal sole erano stati un tempo trasformati in utili terrazzamenti per coltivare tutto quello che la terra, il clima e l'altitudine permetteva.

Esperto di muretti a secco, recupero di pietre sul luogo e di

quelle tecniche che il progresso sembrano aver abbandonato, Andrea Caprioglio ha lasciato da qualche anno la propria attività di odontotecnico per diventare un imprenditore del settore turistico. Caprioglio si dedica personalmente a realizzare quegli interventi dove la pazienza, la tecnica e l'ingegno contano più dell'attrezzatura e il lavoro di squadra degli operai edili. Si trova così un punto di equilibrio, nel recupero della manualità e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico, trasformando edifici contadini in luoghi di accoglienza di viaggiatori in cerca di tranquillità, provenienti da più o meno lontano.

Misura 312
 Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese
 Finanziamento **50.000,00**
50% della spesa

Il progetto di recupero dell'area è più ampio di quanto finanziato dal GAL Valli del Luinese con un comunque utile contributo di 50.000 euro.



Crescono i pannelli fotovoltaici

LUINO, MONTEGRINO E GERMIGNAGA

Investire nelle fonti di energia rinnovabili è uno degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 13. Lo sviluppo sostenibile del territorio si inserisce tra le finalità di valorizzazione e rilancio delle aree marginali e montane, svantaggiate sotto diversi punti di vista.

I bandi di finanziamento del GAL Valli del Luinese hanno permesso investimenti per circa 600.000 euro in pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. La quota di cofinanziamento per gli Enti locali raggiunge il 100% (Montegrino e Germignaga). Luino ha invece una quota di cofinanziamento del 60% perché ha intenzione di immettere energia elettrica sul mercato. Le risorse totali ripartite tra Luino, Montegrino e Germignaga raggiungono in totale

487.000 euro.

Le scuole primarie sono le principali beneficiarie della misura. Saranno a breve dotate di una copertura di pannelli fotovoltaici in grado di assicurare energia elettrica alla struttura.

Montegrino che ha già investito nel settore ha in programma un significativo ampliamento della superficie andando a dotare, oltre alle scuole, il palazzo comunale, gli spogliatoi ed il magazzino annessi al campo sportivo e le case popolari in gestione all'ALER.

LUINO

Impianto fotovoltaico

potenza
72Kwp

manto di copertura
495mq

GERMIGNAGA

Impianto fotovoltaico tipo integrato

potenza
15Kwp

manto di copertura
450mq

MONTEGRINO

Pannelli fotovoltaici grid connected

potenza
12Kwp

manto di copertura
68mq

Pannelli fotovoltaici grid connected

potenza
14Kwp

manto di copertura
93mq

Pannelli fotovoltaici grid connected

potenza
12Kwp

manto di copertura
56mq

Pannelli fotovoltaici grid connected

potenza
4,8Kwp

manto di copertura
27mq

ASSE 3

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA ED ACCRESCERE LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE

La misura 321 si propone di potenziare i servizi essenziali a favore delle imprese e del cittadino al fine di contrastare lo spopolamento e il declino socio-economico delle aree rurali più svantaggiate, migliorandone la qualità della vita e l'attrattività

LUINO

Misura 321

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Finanziamento
102.709,00 €

60% della spesa

MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

Misura 321

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Finanziamento
190.000,00 €

100% della spesa

GERMIGNAGA

Misura 321

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Finanziamento
195.250,00 €

100% della spesa

Efficienza energetica ed impianto a metano: l'asilo si rinnova dall'interno e dall'esterno



SOPRA - Il Sindaco di Germignaga Enrico Prato, l'Assessore Emanuele Borin e il Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali davanti all'asilo oggetto degli interventi finanziati e recentemente ultimati

E' una struttura completamente rinnovata quella dell'asilo di Germignaga. Il finanziamento di 52.860 euro copre la quasi totalità delle spese sostenute dall'Amministrazione per la riqualificazione dell'edificio sotto il profilo energetico.

L'intervento più significativo consiste nella sostituzione della caldaia con una a metano e la realizzazione dell'allacciamento alla rete di distribuzione. Il nuovo impianto permetterà un'oculata gestione dei consumi. L'impianto potrà essere programmato in maniera da risparmiare durante il fine settimana e negli orari di chiusura della struttura e portare i locali a temperatura per l'arrivo dei bambini.

A completare il lavoro

di riqualificazione energetica dell'edificio è stato sistemato il tetto e sostituiti tutti i serramenti con infissi che meglio isolano dalle escursioni termiche.

Contestualmente agli interventi di ristrutturazione e miglioramento energetico dell'edificio sono stati realizzate opere all'esterno per rendere la struttura più piacevole anche sotto il profilo estetico: nuovi vialetti di accesso e tinteggiatura delle facciate esterne.

Misura 321 C

Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese

Finanziamento
52.850,00 €

100% della spesa

I Comuni investono sul turismo: infopoint, ostello e bivacco

LUINO

Un distributore di informazioni turistiche

Lungo via della Vittoria a Luino, a ridosso del lungolago e del centro storico, non passa inosservata la vecchia stazione di servizio. Le linee architettoniche, le ampie vetrate ed il fascino del tempo rendono la struttura unica e particolare. "Il primo a parlarmi dell'edificio è stato Francesco Salvi" commenta Andrea Pellicini Sindaco della Città. "Salvi non è solo un comico ed un bravo attore è anche un architetto attento a tutto quello che riguarda il nostro territorio."

Il fabbricato di proprietà comunale costruito nel 1953 potrà essere recuperato e destinato ad altra fun-

zione grazie al contributo di 132.894,00 euro del GAL Valli del Luinese. Il finanziamento sulla misura 313 del Programma di Sviluppo Rurale è finalizzato alla realizzazione di interventi con l'obiettivo di promuovere il turismo nelle aree rurali.

Il distributore sarà attrezzato per accogliere turisti e cittadini, offrire informazioni sulle località da visitare, prodotti locali da assaporare e tradizioni da scoprire. La posizione risulta essere strategica per intercettare ed incuriosire le persone che passeggiano lungo il lago oppure si perdono nelle viuzze del centro storico.

Misura 313
 Incentivazione attività turistiche
 Finanziamento
132.894,00
90% della spesa

SOTTO: Il Sindaco di Luino Andrea Pellicini insieme al Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali

DESTRA: la stazione di servizio oggetto dell'intervento di recupero



MONTEVIASCO

Quatra bright per venticinque ospiti

Nell'edificio accanto alla Chiesa di Monteviasco, proprietà un tempo della parrocchia, il Comune ha ricavato un ostello.

La struttura su quattro piani è perfettamente ristrutturata dal sottotetto al piano terra. I locali sono riscaldati con camini e stufe ed arredati

con mobili in legno. Una grande camerata occupa tutto il sottotetto con travi a vista. Al piano di sotto ci sono due stanzette più piccole ed ampi bagni. Al livello dell'ingresso si trova una cucina attrezzata ed un ampio refettorio per ospitare un'intera comitiva.

Il piano di sotto, semi interrato, considerata la pendenza del terreno, è la parte che deve essere ristrutturata ed ammobiliata con il finanziamento di 27.398,00 euro di contributo del GAL Valli del Luinese. Il progetto prevede di ampliare da 16 a 25 i posti letto, ricavando una camerata con servizi nel piano sotto la cucina. La struttura così ampliata può quindi ospitare un'intera scolaresca.

L'ostello dei Quatra bright a Monteviasco



DUMENZA

Un rifugio all'alpe Bovis per escursionisti e viaggiatori



Il tecnico comunale, l'architetto Bignotti, il Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali e il Sindaco di Dumenza Corrado Moro

era già stato oggetto di un primo intervento di sistemazione del tetto. Con il nuovo progetto l'edificio è stato rifinito ed i locali arredati.

L'intervento si colloca nella direzione di incentivare il turismo, andando ad intercettare un'utenza consapevole, interessata a scoprire i sentieri e la conoscenza delle tradizioni locali.

Il rifugio all'alpe Bovis si trova all'interno di un itinerario di tre giorni di cammino. A completare l'escursione si potrebbe aggiungere una tappa al centro di accoglienza a Due Cossani - frazione di Dumenza, l'altra struttura attrezzata per accogliere i turisti che, con zaino in spalla e scarponcini ai piedi, hanno voglia di scoprire i monti attorno alla Val Dumentina.

Dieci posti letto all'alpe Bovis è il risultato dell'intervento recentemente concluso dal Comune di Dumenza e finanziato con il contributo di 100.000 euro del GAL Valli del Luinese che ha sostenuto il 100% dei costi.

L'antico alpeggio di proprietà comunale

Misura 321 D
 Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese
 Finanziamento
100.000,00 €
90% della spesa

Misura 323 B
 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale
 Finanziamento
27.398,00 €
70% della spesa

Recupero, polifunzionalità e servizi

MONTEGRINO Rinasce il lavatoio di Bosco

Duecento anni di storia donano fascino al lavatoio nel centro storico di Bosco, frazione di Montegrino Valtravaglia, ma ne segnano profondamente la struttura e il tetto.

Il contributo di 41.004,00 euro andrà a coprire la metà dei costi per il restauro del lavatoio. L'intervento va nella direzione del recupero e della va-

lorizzazione dei centri storici che conservano e tramandano i segni della storia e della cultura.

L'intervento principale consiste nel rifacimento del tetto conservandone i tratti caratteristici dell'architettura. I lavori coinvolgono l'intero edificio al fine di riportarlo ad essere funzionale e fruibile per l'intera comunità.

Misura 323 B
 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale
 Finanziamento
41.004,00 €
70% della spesa

L'Amministrazione comunale di Montegrino Valtravaglia: Mario Prato (Sindaco), Armando Moroni, Silvia Campoleoni con il Presidente del GAL Alessandro Casali

SOTTO Il lavatoio della frazione di Bosco Valtravaglia



Il locale alla stazione di monte della funivia che collega Ponte di Piero con Monteviasco che presto sarà attrezzato con una stufa per riscaldare l'ambiente

MONTEVIASCO Una calda accoglienza

Una sala d'attesa calda e accogliente attrezzata con una stufa è il progetto che ha ottenuto il finanziamento di 13.600 euro dal GAL Valli del Luinese, coprendo il 100% della spesa.

La stazione di monte della funivia che collega Ponte di Piero con Monteviasco è ristrutturata ed attrezzata con servizi igienici per i passeggeri che arrivano o partono in funivia.

La sala d'attesa è però ancora vuota e poco sfruttata. La stufa permetterà non solamente di riscaldare il locale ma di dare impulso per sfruttare al meglio lo spazio anche per altre finalità.

Misura 321 E
 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
 Finanziamento
13.600,00 €
100% della spesa

DUMENZA E GERMIGNAGA Spazio alla cultura e socialità

I paesi montani sono spesso sprovvisti di tutti quei servizi "scontati" per i cittadini che risiedono in aree urbanizzate.

Una delle misure del GAL Valli del Luinese si pone l'obiettivo di incentivare quegli interventi che vanno a colmare questo divario.

Sia il Comune di Germignaga che quello di Dumenza hanno

colto l'occasione per andare a recuperare delle strutture esistenti sul territorio e creare spazi polifunzionali per i propri cittadini.

L'obiettivo è quello di creare un centro di aggregazione con servizio di biblioteca e centro anziani. Una struttura che possa diventare un centro culturale e ricreativo per persone di tutte le età.

GERMIGNAGA
Misura 321 D
 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
 Finanziamento
70.000,00 €
100% della spesa

DUMENZA
Misura 321
 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
 Finanziamento
200.000,00 €
100% della spesa



L'ingresso del centro polifunzionale di Germignaga dell'edificio attualmente in ristrutturazione

Recupero e rilancio degli edifici rurali

All'Alpe dei Gianì nel Comune di Dumenza un gruppo di antichi caseggiati rurali sarà oggetto di un importante intervento di recupero delle strutture per dare loro una destinazione d'uso del tutto particolare.

La Fondazione Beltrami di Milano, proprietaria degli immobili, ha un progetto volto a trasformare gli edifici in un luogo destinato allo studio e didattico in ambito naturalistico e micologico.

L'Ente ha quindi beneficiato del finanziamento del GAL Valli del Luinese attraverso la misura dedicata allo sviluppo dei servizi per la popolazione, al fine di migliorare la qualità della vita e l'attrattività del suo territorio.

Misura 321
 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
 Finanziamento
200.000,00 €
100% della spesa

DUMENZA E MONTEGRINO

Strade di montagna, acquedotti e versanti

Acquedotto, sistemazione di versanti e strade di montagna. Interventi ordinari ed imprescindibili per la popolazione, per le imprese agricole e per la conservazione del paesaggio montano per cui spesso mancano le risorse.

Alcune misure del GAL Valli del Luinese sono rivolte specifica-

tamente allo sviluppo e adeguamento delle infrastrutture. I Comuni di Montegrino e Dumenza hanno fatto importanti investimenti per il proprio territorio.

Dumenza ha ricevuto il finanziamento di 27.700 euro per la sistemazione dell'acquedotto e del collettore.

Montegrino realizzerà interventi per 93.088 euro per rafforzare due versanti a rischio di frana e gli argini del torrente Riale. Grazie al contributo di 65.560 si interverrà sulla sistemazione di una strada di montagna inserita nel piano VASP della Viabilità agro silvo pastorale.

MONTEGRINO

Misura 226

Ricostituzione del potenziale forestale

Finanziamento **93.088,15 €**

100% della spesa

MONTEGRINO

Misura 125

Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture

Finanziamento **65.560,00 €**

100% della spesa

DUMENZA

Misura 125

Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture

Finanziamento **27.720,00 €**

100% della spesa

Misura 321 B

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Finanziamento **79.090,67 €**

100% della spesa

"Ti accompagno" è un servizio rivolto alle persone anziane e disabili o comunque impossibilitate a spostarsi con mezzi propri per una situazione di difficoltà.

L'iniziativa va nella direzione di supplire alla mancanza di servizi essenziali delle aree rurali. Il finanziamento del GAL Valli del Luinese ha permesso di migliorare il servizio e acquistare nuovi mezzi da dare in dotazione, tramite apposito bando, alle associazioni che offrono il servizio.

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Ti accompagno: al servizio del cittadino

Verranno quindi acquistati una Fiat Scudo, una Fiat Doblò attrezzate con la pedana elettrica per il

trasporto delle persone in carrozzina ed una Fiat Panda elettrica.



Il Presidente della Comunità montana Valli del Verbano Marco Magrini insieme al Presidente del GAL Valli del Luinese Alessandro Casali

ATTIVITÀ DEL GAL

animazione

presentazioni pubbliche 6

campagne di comunicazione 27

incontri dedicati 124

formazione e coordinamento

incontri 28

attività istituzionale

Consigli di Amministrazione 29

Assemblee dei Soci 6

A quasi tre anni dall'istituzione del Gruppo di Azione Locale, il GAL è diventato un punto di riferimento importante per tutti coloro, imprese, associazioni, amministrazioni locali, che intendono fare investimenti nel territorio.

I risultati sono il frutto di un capillare lavoro di animazione sul territorio attraverso incontri pubblici e appuntamenti individuali con imprenditori, sindaci e am-

ministratori locali. Determinante si è rivelata la collaborazione con la Comunità montana Valli del Verbano e la partecipazione ai principali eventi di settore (MIPAM, Fiori all'occhiello, Festa della Montagna). I costi di gestione sono pari solamente a circa il 15% dei fondi gestiti.

Nei prossimi mesi è fondamentale adoperarsi per investire sul territorio i fondi disponibili, sia quelli già assegnati sia quelli

ancora da assegnare. Lo staff ha dato la massima disponibilità per monitorare l'andamento della spesa dei progetti finanziati.

Il lavoro per il 2013 si concentrerà sulla nuova programmazione (2014-2020). Insieme a tutti gli attori del territorio occorrerà fare un'attenta analisi su bisogni e vocazione del territorio per redigere progetti condivisi per il suo sviluppo.

TOTALE DELLE RISORSE INVESTITE DAI GAL DEI LAGHI E DELLA MONTAGNA E VALLI DEL LUINESE SUL TERRITORIO DELLE VALLI DEL VERBANO

GAL Valli del luinese S.r.l.

Piazza Crivelli Serbelloni
c/o Comune di Luino
21016 Luino - VA

mail info@galvalliluinese.it
Tel. 02 47957208 - Fax. 0332 990209

www.galvalliluinese.it

	CONTRIBUTO PUBBLICO	INVESTIMENTI RELATIVI
risorse GAL	€ 2.649.605,44	€ 4.168.795,05
risorse P.S.R. regionali	€ 603.462,57	€ 651.300,86
totale risorse disponibili	€ 3.253.068,01	€ 4.820.095,91
finanziamento a fondo perso	67,5%	